

# APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata  
Morciola

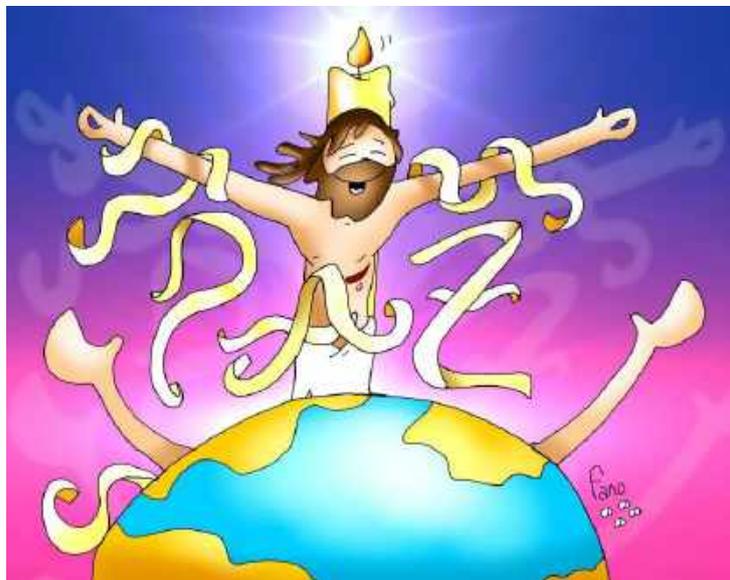


Domenica 17 aprile 2022

1257

PASQUA DI RISURREZIONE

ANNO C



Con la lettura degli Atti degli Apostoli, che ci accompagnerà fino a Pentecoste, è sottolineata la necessità di tornare alle radici della nostra fede, alla testimonianza degli apostoli, al primo annuncio del *kērygma*. In casa del centurione Cornelio, il Vangelo di Gesù Cristo proclamato e accolto nella fede, genera nuovi discepoli nella potenza dello Spirito Santo (**prima lettura**). Al salmo responsoriale è affidato il compito di guidare l'assemblea attraverso la lode, verso la gioia e l'esultanza che appartengono in modo unico e indicibile a questa festa. Lo sguardo rivolto verso il pleroma della Lettera ai Colossesi ci comunica la spinta ad attuare, già da ora, la novità della vita di Cristo in noi (**seconda lettura**). Il **vangelo** è dominato dall'assenza del Signore, non più nella tomba e non ancora apparso ai suoi, mentre in esso risalta il tema del discepolato: è il cuore del discepolo il luogo in cui ha origine la fede nella risurrezione di Gesù Cristo, nella vitalità della relazione che unisce, oltre le differenze e oltre la morte.

da Servizio della Parola

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU  
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200   
[www.parcchiamorciola.it](http://www.parcchiamorciola.it)  
 **Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola**  
email [informazioni@parrocchiamorciola.it](mailto:informazioni@parrocchiamorciola.it)  
email [lapparcchiadimorciola@gmail.com](mailto:lapparcchiadimorciola@gmail.com)

## Orario e intenzioni S. Messe

### I Settimana del Salterio

<b>Sabato</b>	<b>16</b>	ore 08:00	<b>Lodi mattutine</b>
		ore 23:00	<b>Solenne Veglia di Pasqua</b>
<b>Pasqua di Risurrezione</b>			
<b>Domenica</b>	<b>17</b>	ore 08:30	<i>Andrea</i>
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>
<b>Lunedì</b>	<b>18</b>	ore 09:00	<i>Lunedì dell'Angelo</i>
		ore 11:00	<i>Nobili Armando e Natalina</i>
<b>Martedì</b>	<b>19</b>	ore 08:00	
<b>Mercoledì</b>	<b>20</b>	ore 08:00	
<b>Giovedì</b>	<b>21</b>	ore 08:00	
<b>Venerdì</b>	<b>22</b>	ore 08:00	
<b>Sabato</b>	<b>23</b>	ore 08:00	
		ore 18:00	<b>S. Rosario</b>
		ore 18:30	<i>Zina</i>
<b>Domenica</b>	<b>24</b>	ore 08:30	<b>II Domenica di Pasqua</b>
		ore 08:30	<i>Pensalfini Edo ~ Marcello ~ Fernando ~ Primo e Zelmira ~ Giovanni ~ Francesco</i>
		ore 11:00	<b>Pro Popolo</b>



### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Padre santo, il Vangelo di Giovanni ci rivela oggi la tenacia della ricerca di Maria di Magdala, la pazienza e il discernimento della riflessione di Pietro, l'entusiasmo pronto e sollecito della fede del discepolo amato. La Pasqua di Gesù renda le nostre comunità luoghi nei quali, a partire dalla diversità dei temperamenti e dei doni o dei limiti di ciascuno, impariamo ad aiutarci e a sostenere a vicenda, per giungere a una fede luminosa, contagiosa, disponibile a una sincera condivisione.



Cristo nostra pace

## **Fiumi d'acqua viva sgorgeranno da chi crede in Gesù**

"**Se tu conoscessi il dono di Dio...**" è quanto Gesù dice alla donna samaritana secondo il Vangelo di Giovanni (4,10), e oggi Gesù lo ripete a ciascuno di noi. Ma qual è questo dono?

È il dono di sé in un amore gratuito e senza confini. Gesù non spezza nessuno ma spezza sé stesso e si dona per amore... ci dà tutta la sua storia, quel suo modo di stare nel mondo, di avere cura e passione per ogni vita. E questo è tutto per noi.

Gesù ci dona la capacità e l'onore di rivolgerci al Padre chiamandolo: Papà.

Gesù è il dono che ci dà salvezza.

(Gv 19,34) "**uno dei soldati gli colpì il fianco con la lancia e subito ne uscì sangue e acqua**".

San Giovanni Crisostomo scrive: "*Se vuoi comprendere ancor più profondamente la forza di questo sangue, considera da dove cominciò a scorrere e da quale sorgente scaturì. Fu versato sulla croce e sgorgò dal costato del Signore. A Gesù morto e ancora appeso alla croce, racconta il vangelo, s'avvicinò un soldato che gli aprì con un colpo di lancia il costato: ne uscì acqua e sangue. L'una simbolo del Battesimo, l'altro dell'Eucaristia... Ora la Chiesa è nata da questi due sacramenti, da questo bagno di rigenerazione e di rinnovamento nello Spirito Santo per mezzo del Battesimo e dell'Eucaristia. E i simboli del Battesimo e dell'Eucaristia sono usciti dal costato. Quindi è dal suo costato che Cristo ha formato la Chiesa. Per il suo sangue nasciamo, con il suo sangue alimentiamo la nostra vita. Come la donna nutre il figlio col proprio latte, così il Cristo nutre costantemente col suo sangue coloro che ha rigenerato*".

E ancora, nel dialogo con la samaritana Gesù le apre il cuore e le dona nuovi orizzonti: "**Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna**".

Abbeverarci a questa fonte ci risana e ci permette di scoprire i tesori dell'infinita misericordia del Padre. Sperimentiamo questo dono nel sacramento del Battesimo e ogni volta che celebriamo l'Eucaristia, che ci attrae nel suo dinamismo d'amore" e che ci ripete che Dio si è giocato con noi fino a donarci il Suo corpo e versare il Suo sangue.

S. Ambrogio: "*Considera, quando sei battezzato, donde viene il Battesimo, se non dalla croce di Cristo, dalla morte di Cristo. Tutto il mistero sta nel fatto che egli ha patito per te. In lui tu sei redento, in lui tu sei salvato*". Il Battesimo non soltanto purifica da tutti i peccati, ma fa una "nuova creatura" (2 Cor 5,17), un figlio di Dio che è divenuto "*partecipe della natura divina*" (2 Pt 1,4), membro attivo di Cristo e coerede con lui, tempio dello Spirito Santo.

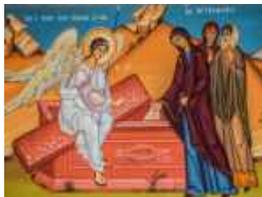
La Santissima Trinità dona al battezzato la *grazia santificante*, la grazia della *giustificazione* che:

- lo rende capace di credere in Dio, di sperare in lui e di amarlo;
- gli dà la capacità di vivere e agire sotto la mozione dello Spirito Santo per mezzo dei doni dello Spirito Santo;
- gli permette di capire e crescere nel bene.

In questo modo tutto l'organismo della vita soprannaturale del cristiano ha la sua radice nel Battesimo.

Imparare a ricevere questo dono è semplice da capire, ma difficile da vivere. Come lasciarsi amare da Dio? Come lasciarsi condurre dallo Spirito Santo anche nelle paure e nelle situazioni di fragilità? Come adottare un atteggiamento interiore di accoglienza nei diversi momenti della vita cristiana, fatta di preghiera e sacramenti, decisioni da prendere e bisogno di libertà, esperienze di debolezza e di povertà?

Essere cristiani consiste non in una lista di cose da fare, ma nell'accogliere, per mezzo della fede, la misericordia infinita di Dio. Troppo spesso abbiamo sete mentre siamo proprio accanto alla fonte e, appesantiti dalle insoddisfazioni, dalle fatiche o dalle delusioni, ci dimentichiamo di avere a portata di mano "doni" incalcolabili che possono fare la nostra gioia.



**18 APRILE Lunedì dell'Angelo**

ore 09:00 S. Messa

ore 11:00 S. Messa

**25 APRILE S. MARCO EVANGELISTA**

(solo) ore 09:00 S. Messa

**ADORAZIONE EUCARISTICA**

Martedì 19 aprile

ore 16:00  
Esposizione SS. Sacramento

ore 18:15  
Reposizione



*Prendiamo consapevolezza del "dono" del nostro battesimo, per viverlo giorno dopo giorno con la sapienza dello Spirito Santo, per essere uomini e donne, che rivestiti dalla forza del sangue di Cristo, sanno essere "fonte di acqua" viva che zampilla per amare con umiltà, gioia e tenerezza.*

**Buon Pasqua di risurrezione**

Venerdì 22 aprile ore 21:30  
Incontro in chiesa con i genitori  
della Cresima

*don Salvatore*